

Magda Gilioli

Ha veramente rischiato di morire invece è di nuovo tra di noi. Il polmone sinistro non vuole funzionare, però è vivo, sorridente come sempre, gli occhi un poco infossati conscio di quello che ha rischiato, consapevole di quello che sarà: "...io sono sempre stato tra i disgraziati, adesso sono diventato anche io come uno di loro" commenta disincantato **Luciano Lanzoni**.

Ripercorre con sorprendente lucidità la notte del 18 novembre scorso quando, destato da rumori provenienti dalla cucina, si avvicina a mani nude pensando che don Paolo, il sacerdote che dorme in casa sua ma al piano di sotto, non si senta bene, ed invece si trova davanti un uomo che armeggia con la cassaforte. Luciano aveva appena terminato di consegnare e pagare le 700 mila zanzariere arrivate dall'America per il progetto sulla prevenzione sanitaria che dal 2007 sta seguendo come responsabile per l'Unione Europea. L'andirivieni dei camion che caricano e portano fin dove le strade lo permettono queste zanzariere, che poi vengono caricate a dorso di mulo riuscendo così a raggiungere i villaggi più sperduti, i continui ingressi in banca di Luciano: tutto questo aveva sicuramente destato l'interesse di qualcuno di questa povera gente che è sempre più stremata dal colpo di stato della scorsa primavera.

Il missionario tenta di difendersi con una sedia dall'aggressore armato di coltello ma non serve, viene colpito. Non se ne accorge subito, rincorre il malvivente sul terrazzo ma poi non sente più le gambe, cade e capisce che è ferito; sente il sapore del sangue. Nessuno si è accorto di nulla e lui con uno sforzo indicibile si siede, solo, e comincia a gridare

Lunedì 14 dicembre è tornato a Carpi il missionario della Diocesi ferito il 18 novembre scorso in Madagascar durante un tentativo di furto. Martedì 15 dicembre il ricovero all'ospedale di Sassuolo per verificare le condizioni del polmone danneggiato da una coltellata

Luciano è a casa



Luciano Lanzoni nella casa della mamma, a Carpi con alcuni familiari. È arrivato in città nella serata di lunedì 14 dicembre

re aiuto, aiuto. "Quella notte sono stato fortunato più volte - commenta -, il ladro era piccolo di statura così mi ha ferito più in basso, altrimenti mi avrebbe colpito diritto al cuore. All'ospedale di Manakara a darmi il sangue per la trasfusione è stata una persona a cui l'avevo donato io un mese prima - racconta -. Don Giovanni, il responsabile dei volontari di Reggio Terzo Mondo in Madagascar, si trovava in capitale e in breve è riuscito ad organizzare

il volo aereo privato che mi è venuto a prendere e mi ha portato, già privo di conoscenza, all'ospedale militare di Antananarivo". Sorride come se lui fosse stato lo spettatore e non il protagonista di questa brutta vicenda, come se lui non avesse visto la morte in faccia. Adesso lo aspetta un ricovero ospedaliero in pneumologia, in Italia, per valutare esattamente la sua situazione clinica e cercare di risolvere questo brutto pasticcio con le tecnologie ed

i mezzi avanzati che qui sono a disposizione. Questa è una delle altre fortune che ha avuto Luciano, poter ricevere le cure adeguate, cure che i viziati occidentali danno sempre per scontate, considerandole come il minimo dovuto e che spesso contestano come insufficienti. Non si rendono conto che dei fratelli lontani non solo non possono usufruire di questi mezzi ma non sanno nemmeno della loro esistenza. Gesù bambino fra pochi giorni arriverà tra di noi ma non

sceglierà una stanza riscaldata, un lettino con la copertina imbottita e pieno di giocattoli; cercherà una stalla, il calore degli animali e l'affetto dei pastori. Così Luciano non sceglierà di rimanere nella stanza calda e super accessoriata ma, appena potrà, tornerà tra il misero popolo malgascio per condividere un piatto di riso bollito, per condividere la gioia di esistere, per condividere la gioia di essere uno strumento di Dio.

La vicinanza della comunità di Gargallo

Domenica 13 dicembre a Gargallo, parrocchia d'origine di Luciano Lanzoni, è stata celebrata una messa; la comunità e don Rino Barbieri hanno pregato per la sua guarigione e con grande affetto e calore hanno scritto e firmato una lettera a lui indirizzata. "Abbiamo appreso con sgomento quanto ti è accaduto - scrivono i parrochiani -, subito dopo, però, ci è pervenuta la notizia del tuo miglioramento, per il quale abbiamo lodato e ringraziato il Signore". Nel giorno di Santa Lucia, co-patrona della parrocchia, tutti si sono riuniti per la celebrazione eucaristica domenicale, elevando al Padre preghiere di guarigione per Luciano. "Il Padre, che ama l'intercessione dei fratelli, non mancherà di esaudirle. Ma oggi - prosegue la lettera - è anche la terza domenica di Avvento. È la domenica della gioia: 'Rallegratevi sempre nel Signore'; 'Il Signore è vicino'. Perché lo ricordiamo? Perché ci viene in mente il tuo volto sempre sorridente, che trasmette gioia e serenità. E' dunque tempo di superare la paura, lo smarrimento, soprattutto in questo momento particolarmente difficile come quello che stai vivendo. Coraggio - hanno esortato i parrochiani -, sta per nascere il Salvatore. Dio si fa vicino, entra nella nostra storia, nella nostra vita. Ma la gioia dell'Avvento diventa piena soprattutto nella condivisione, in cui ci sei di esempio".



Arrivato in Madagascar il container da Carpi

Essere missionario non vuol sempre dire partire. Lo spirito missionario va vissuto ogni giorno, e Luciano prima di essere missionario in Madagascar lo è stato nella sua Chiesa: lo dimostrano le telefonate che in questo periodo sono pervenute al Centro Missionario, provenienti da varie zone ma soprattutto da persone che lui ha aiutato ad uscire da situazioni difficili. E proprio nei giorni in cui Luciano Lanzoni faceva ritorno in Italia, è arrivato in Madagascar il container con le attrezzature mediche inviate: la sedia oftalmica per l'ambulatorio oculistico donata dal dottor Paolo Lugli, le trenta carrozzine per bambini disabili, le protesi per piedi e gambe donate dal reparto di Neuropsichiatria Infantile dell'Ausl di Carpi, il materiale sanitario ed i medicinali donati da studi medici, farmacie e privati. Con grande riconoscenza e gratitudine il Centro Missionario ringrazia a braccia spalancate tutti questi donatori augurando un santo Natale e sereno anno nuovo.



Cantina Sociale di Carpi

PUNTI VENDITA
CARPI

via Cavata, 14 - Tel. 059 643071

CONCORDIA

Prov. le per Mirandola, 57 - Tel. 0535 57037

RIO SALICETO

Via XX Settembre, 11/13 - Tel. 0522 699110

Aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18

Sabato mattina aperto fino alle 12

Le Gallerie
SHOPPING CENTER

APERTO
TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
orari: 10-13 15.30-19.30

Le Gallerie FASHION STORES
UOMO • DONNA • BAMBINO

TOYS center
UN MONDO PER TE

BEAUTY STAR
GRANDI PROFUMERIE

SCARPE & SCARPE